



Città di Randazzo

VIII e IX Settore
LL.PP. – URBANISTICA – PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA N. 10 DEL 19 APR. 2018

IL CAPO SETTORE

VISTO il verbale di sopralluogo del 31/10/2016, a firma del Capo Settore arch. Aldo Meli e geom. Giuseppe Parrinello entrambi, dell'Ufficio Urbanistica, dalla quale si rileva che in via Annunziata C/da Murazorotto Randazzo, su un'area distinta in catasto al Fg. 51 partt. 922-441, destinata dal Vigente P.R.G. a zona "B4", sottoposta a Vincolo Paesaggistico, sono stati eseguiti dei lavori in difformità al progetto approvato con titolo abilitativo in sanatoria n. 27 del 27/07/2016 consistenti:

- Ampliamento del fabbricato a due elevazioni f.t., avente dimensioni di ml. 10,50 x 2,40 ed altezza di ml. 6,00 circa, insistente sulla p.lla 922 del fg. 51;
- Realizzazione di una tettoia in legno e muratura di ml. 2,40 x 1,20 + ml. 10,40 x 2,40 lato (Sud) del sopraccitato fabbricato, insistente sulla p.lla 441 e parte sulla p.lla 922 del fg. 51;

TENUTO CONTO che le opere descritte nel citato verbale di sopralluogo risultano in contrasto con quanto previsto dall'art. 31 del D.P.R. 380/2001 come recepito dall'art. 12 della L.R. n. 16/2016, sono da considerare eseguite in assenza di atti Autorizzativi richiesti dalla normativa vigente e quindi da ritenere abusivamente realizzate dai committenti sigg.ri:

- SANFILIPPO TABO' Francesco Salvatore nato a Tortorici (ME) il 20/03/1958, (c.f. SNF FNC 58C20 L308B) e residente in via Randazzo, S.S.120 Frazione Murazorotto n. 6,
- ARCODIA PIGNARELLO Antonina, nata a Tortorici (ME) il 11/10/1964, (c.f. RCD NNN 64R51 L308C) e residente in Randazzo, S.S.120 Frazione Murazorotto n. 6;

VISTO il "progetto in sanatoria ai sensi dell'art. 14 L.R. 16/2016" prot. n. 17302 del 31/10/2016, per i lavori di ampliamento del sopraccitato fabbricato distinto in catasto al Fg. 51 p.lla 922, sito nella frazione di Murazorotto via Annunziata s.n., realizzato in difformità al progetto approvato con titolo abilitativo in sanatoria n. 27 del 27/07/2016;

RICHIAMATA la comunicazione di avvio al procedimento del 04/09/2017 prot. n. 13884 con la quale è stato assegnato il termine di gg. 10 (dieci) per la presentazione di eventuali autorizzazioni od osservazioni;

VISTO il parere contrario dell'Ufficio Tecnico-Urbanistica ed il provvedimento del Capo del IX Settore prot. n. 1702 del 02/02/2018, con la quale è stata rigettata la richiesta in sanatoria ai sensi dell'art. 14 L.R. 16/2016, per il fabbricato sopraccitato;

CONSIDERATO che questa Direzione ha avviato procedimento finalizzato alla verifica della regolarità delle predette opere realizzate ed all'emissione dei provvedimenti di cui al D.P.R. 06/06/2001 N. 380 (art. 27) titolo IV "Vigilanza sull'attività urbanistico- edilizia responsabilità e sanzioni" nonché ripristino dello stato dei luoghi;

VISTI l'art. 1 della L.R. 37/85, gli artt. 10,27, e 31 del D.P.R.380/2001 così come recepito dalla L.R. 16 del 10/08/2016;

VISTI gli art. 1 e 9 del Regolamento Edilizio;

VISTO l'art. 31 del D.P.R. 380/2001;

VISTA la circolare dell'ARTA N. 3 del 28/05/2015, con la quale viene introdotta l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 4-bis, introdotto dall'art. 31 del D.P.R. 380/2001, con particolare riguardo alla "sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000.000 euro e 20.000,00 euro" da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente decorso il termine perentorio di 90 giorni dall'ingiunzione, stabilito per provvedere alla demolizione ed alla remissione in pristino dello stato dei luoghi;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 92 del 30.06.2017, modalità di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31 comma 4-bis del D.P.R. N. 2380/2001, conseguenti alla in ottemperanza all'ordinanza di demolizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 1 del 16/01/2018;

PER tutto quanto sopra;

ORDINA ED INGIUNGE

Ai sigg.ri:

- SANFILIPPO TABO' Francesco Salvatore nato a Tortorici (ME) il 20/03/1958, (c.f. SNF FNC 58C20 L308B) e residente in via Randazzo, S.S. 120 Frazione Murazorotto n. 6,
- ARCODIA PIGNARELLO Antonina, nata a Tortorici (ME) il 11/10/1964, (c.f. RCD NNN 64R51 L308C) e residente in Randazzo, S.S.120 Frazione Murazorotto n. 6,

di procedere alla demolizione delle opere sopra descritte a loro cura e spese, entro e non oltre il termine di gg. 90 (novanta) dalla notifica della presente, realizzate in assenza di permesso di costruire e del parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, e senza il N.O. del Genio Civile di Catania, provvedendo alla remissione in pristino dello stato dei luoghi.

AVVERTE CHE

In caso di inottemperanza alla presente ordinanza, nei termini sopra indicati, si darà corso alla procedura sanzionatoria di cui alla circolare dell'ARTA n. 3 del 28/05/2015, con la quale viene introdotta l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 4-bis, introdotto dall'art. 31 del D.P.R. 380/2001, di importo compreso tra 2.000,00 euro e 20.000,00 euro da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente decorso il termine perentorio di 90 giorni dall'ingiunzione, stabilito per provvedere alla demolizione ed alla remissione in pristino dello stato dei luoghi;

si fa presente, inoltre, che la modalità di applicazione della sanzione prevista come da determina dirigenziale n. 92 del 30.06.2017 e dell'art. 31 comma 4-bis del D.P.R. N. 380/2001, verrà determinata nella misura di euro 20.000,00, poiché trattasi di interventi realizzati su aree di cui al comma 2 dell'art. 27 del D.P.R. N. 380/2001;

"Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché, quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune.

L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita (art. 31 paragrafo 3 e 4 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)"

Non ottemperando a quanto sopra si procederà in applicazione della normativa vigente in materia per l'esecuzione della presente.

Gli Agenti della Forza Pubblica, il Comando di P.M. e gli Agenti della Squadra di Polizia Edilizia sono incaricati della sorveglianza della presente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.



Il CAPOSETTORE
(arch. Aldo Meli)